

## CURRICULUM VITAE DI PAOLO CITRAN

Nato a Mogliano Veneto il 16 giugno 1948, ha frequentato il Ginnasio-Liceo Classico “Stellini” di Udine.

Si è laureato in Filosofia con 110/110 e lode presso l’Università di Padova nel 1972, discutendo una tesi su “Demitizzazione e mito. Studio su Rudolf Bultmann”.

Abilitato all’insegnamento di Materie Letterarie nella scuola media, di Scienze Umane e di Storia, ha seguito il corso di riconversione di 30 ore in Psicologia Sociale ed il corso di Perfezionamento in “Metodi della valutazione scolastica” presso l’Università “La Sapienza” di Roma – Facoltà di Magistero. Anno accademico 1986/87.

Per il 1989/90 è stato esonerato dalle lezioni perché utilizzato presso la CIID di Roma, svolgendo attività di ricerca didattica e di aggiornamento, con partecipazione ad iniziative nazionali ed internazionali.

Ha insegnato Filosofia e Storia per una decina d’anni circa al corso integrativo per diplomati dell’Istituto Magistrale. Ha collaborato alla gestione ed all’organizzazione di corsi di aggiornamento interni d’Istituto Marchi-Paschini (su progetto Brocca, sperimentazione, recupero, area di progetto) assumendone anche la direzione o supporto.

Ha contribuito alla stesura dei programmi sperimentali (sperimentazione autonoma) dell’Istituto “Marchi”, del PEI e successivamente del POF. Ha insegnato nei corsi sperimentali, prima autonomi ad indirizzo pedagogico, poi ad indirizzo socio-psico-pedagogico “Brocca”, svolgendovi anche il ruolo di coordinatore di classe, di coordinatore della sezione staccata, di coordinatore di dipartimento disciplinare e di coordinatore del comitato scientifico. Ha svolto varie volte funzione di tutor. Ha avuto varie referenze, fra cui quella all’aggiornamento.

Salvo rarissime eccezioni ha sempre partecipato agli esami di Stato, svolti secondo varie modalità, come membro interno, esterno e come presidente (anche dopo il pensionamento).

Ha fatto parte su nomina del Ministro della Pubblica Istruzione del Consiglio Direttivo dell’IRRSAE del Friuli-Venezia Giulia dal 1990 al 1996, svolgendovi anche il ruolo di responsabile della sezione scuola media di II grado; in particolare, in tale veste è stato responsabile del progetto “Verso una nuova didattica della filosofia” (con pubblicazione di un quaderno) ed ha partecipato al gruppo di ricerca ed alla progettazione e gestione delle attività seminariali del progetto “Teoria e prassi della comunicazione interpersonale in classe”.

Ha fatto parte del Consiglio del Distretto Scolastico di Tolmezzo per una tornata come membro eletto e per una seconda tornata come rappresentante della Provincia di Udine.

Dal 1985 e per 22 anni presidente del CIDI della Carnia (poi della Carnia e del Gemonese), ha contribuito alla progettazione, organizzazione, direzione di oltre duecento iniziative di aggiornamento, frequentandone una parte significativa, conducendo gruppi di lavoro e svolgendovi varie relazioni su tematiche inerenti la scuola soprattutto sul versante pedagogico e istituzionale.

Si citano in particolare tra i vari progetti cogestiti CIDI/IRRSAE “Scuola e continuità del sistema formativo” (4 anni, incluso quello dedicato alla documentazione ed alla pubblicazione del “quaderno” IRRSAE di sintesi), di cui è stato responsabile ed all’interno di cui ha condotto il

gruppo di lavoro sull'area storico-sociale, che ha prodotto tra l'altro prove di livello in questa specifica area. Sempre con l'IRRSAE si ricorda il convegno "Insegnare la Costituzione", il ciclo durato tre anni su "Storia e civiltà materiale" legato alla didattica museale e del territorio carnico, il corso "Insegnare Scienze ... dai tre anni in poi" e vari altri.

Si ricorda inoltre il ruolo di progettazione e organizzazione in diversi convegni sulle problematiche organizzative, dell'autonomia, delle riforme, del curriculum, corsi e seminari sulla comunicazione, l'apprendimento, il recupero, il metodo di studio, l'animazione nella scuola dell'infanzia, svariate iniziative per la promozione di una cultura di pace, ecc. Tra queste si ricorda il convegno "Educare alla pace e alla tolleranza: tra sapere e saper essere", il convegno di Udine sulla Riforma della Secondaria Superiore, in cui ha svolto la relazione di apertura, nonché due convegni su "Civiltà occidentale e civiltà islamica", convegni sull'adolescenza e varie iniziative sulla riforma e sui cambiamenti in atto nella scuola, iniziative per l'animazione musicale, corporea ed artistica rivolte a docenti di scuola dell'infanzia ed elementare, iniziative relative a situazioni di diversità e di svantaggio.

Ha coordinato gruppi di discussione (laboratori didattici) in convegni/seminari nazionali del CIDI.

Coordina il gruppo nazionale CIDI sul curriculum verticale di Filosofia e Scienze Umane/Sociali, ipotizzando percorsi possibili dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di II grado.

Ha fatto parte della segreteria nazionale del CIDI.

Ha scritto articoli su temi scolastici su varie riviste. In particolare ha pubblicato numerosi articoli sulla rivista "Insegnare", di cui è collaboratore e di cui ha curato per molti anni una rubrica fissa. Ha curato la pubblicazione di quasi una ventina di volumi che hanno raccolto e documentato una significativa parte delle attività del CIDI della Carnia e del Gemonese sui filoni tematici seguenti: *Progetto Continuità, Storia e cultura materiale, Educare alla pace e alla tolleranza, Storia e Cultura di Pace, Scienza e Cultura di Pace, Alle radici della violenza, Storia del Cristianesimo*; ha pubblicato saggi in varie pubblicazioni nazionali del Cidi, in particolare sulla scuola dell'infanzia (Orientamenti e Indicazioni), gli esami conclusivi di Stato, le Indicazioni per il curriculum, articoli su riviste scolastiche e scientifiche (*Riforma della scuola, Bambini, École, Scuolinfanzia, Bioetica.Rivista interdisciplinare*, giornali, pubblicazioni e riviste a diffusione territoriale); vari contributi sono reperibili in siti Internet, tra cui [www.cidi.it/ricercadidattica](http://www.cidi.it/ricercadidattica), "Educazione e Scuola", ed altri.

Ha svolto interventi in convegni e seminari nazionali del CIDI e della CIID, in iniziative di CIDI territoriali, in corsi organizzati da scuole, IRRSAE, associazioni ed Enti Locali.

Ha collaborato anche al gruppo nazionale del CIDI sulla Scuola dell'adolescenza e ha coordinato nel sito del CIDI il settore sulla formazione iniziale degli insegnanti. È interessato ai mutamenti antropologici che si riscontrano fra le giovani generazioni sul piano affettivo, cognitivo, motivazionale e comportamentale.

Ha svolto docenze in corsi per docenti neo-immessi in ruolo ed in corsi-concorsi abilitanti (classi di concorso A036 ed A037 – modulo base).

Ha svolto docenze con associazioni in corsi in preparazione ai concorsi magistrali e per l'insegnamento nella secondaria di 2° grado.

Ha svolto il ruolo di docente con funzione obiettivo all'inizio del 1999/2000 e nel 2001/2002 e nel 2002/2003 presso l'ISIS "Paschini" ed è stato supervisore/coordinatore del tirocinio per le Scienze Umane presso la sede SSIS di Udine negli anni 1999/2000 e 2000/2001.

Ha inoltre partecipato su nomina ministeriale all'ultima fase della Commissione De Mauro per il riordino dei cicli.

Negli anni scolastici 2005/06 e 2006/07 ha assunto l'incarico di presidenza presso l'ISIS "Ingeborg Bachmann" di Tarvisio (Liceo Scientifico, I.T.C. "Brocca" per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, IPSIA per operatori meccanici, Ski-college con Convitto, aderente al progetto nazionale Ski-college).

Nel 2007/08 ha assunto l'incarico presso l'Istituto Comprensivo "A. Matiz" di Paluzza, nel 2008/09 presso l'Istituto Comprensivo di Arta e Paularo.

Ha fatto parte del Comitato Tecnico-scientifico della Commissione regionale del Friuli-Venezia Giulia sulle tematiche del bullismo.

Si interessa delle discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e delle Scienze sociali/umane, con particolare attenzione agli aspetti didattici ed epistemologici di queste discipline, anche in relazione ad una definizione dello statuto epistemologico della professionalità docente. È attento alle problematiche dell'educazione alla pace ed alla cittadinanza, ai problemi delle riforme scolastiche e dei relativi curricula a livello di ogni ordine e grado, sulla linea per cui già dal 1985 e seguenti anni si interessava di continuità e di curriculum verticale. Ha sempre svolto un'attenta analisi dei documenti ministeriali relativi alle Riforme attualmente in corso.

In quiescenza dal 1° settembre 2009, ha svolto attività di Insegnamento di Filosofia presso l'Università della Terza Età della Carnia a Tolmezzo (corso annuale, ma già da una decina d'anni) e presso l'Università delle Libere Età di Udine (due corsi brevi di 6 lezioni), centrando l'attenzione e la ricerca nel campo della filosofia della religione, con particolare riferimento alle più recenti pubblicazioni, alcune delle quali hanno fatto registrare un successo di pubblico che merita di essere capito ed approfondito. Anche quest'anno è stato Presidente di Commissione agli Esami Conclusivi di Stato. Si sta interessando della "Filosofia per non filosofi" per una diffusione democratica della Filosofia.

Al momento si sta occupando dei seguenti argomenti, in parte in corso di elaborazione.

Filosofia della religione: l'esistenza di Dio dal Cristianesimo delle origini ai giorni nostri.

Religione e laicità agli albori del Terzo Millennio.

Le dichiarazioni dei diritti dell'uomo, il diritto naturale, la dimensione storica.

Mito, mondo moderno e miti del mondo moderno.

Storia delle dottrine politiche e Costituzione italiana.

Il curriculum verticale di Filosofia e Scienze Umane/Sociali e la didattica liceale.

Pratica filosofica.